

IL NUOVO CODICE DI PREVENZIONE INCENDI (D.M. 3.8.2015) E I SUOI PROTAGONISTI: IL PROFESSIONISTA ANTINCENDIO, L'R.S.P.P., I SISTEMI DI GESTIONE ANTINCENDIO LA MANUTENZIONE E FIGURE PROFESSIONALI CHE LA GESTISCONO

FIGURE PROFESSIONALI: LE NUOVE COMPETENZE INTRODOTTE DAL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI

Ing. Tiziano Zuccaro – ISAQ studio

**XV Incontro – Convegno: LA SICUREZZA DEL LAVORO NEL XXI SECOLO:
QUALI PROSPETTIVE?**

Ricordo del Prof. Ing. Werther Neri

Bologna, 20 novembre 2015

Il D.M. 3 agosto 2015: alcune riflessioni

Il decreto individua figure che devono operare in un'ottica di

**COORDINAMENTO e GESTIONE APPLICATI
PER TUTTA LA VITA DELL'ATTIVITÀ STESSA**

(vedi anche ultimo decreto “Ospedali”)

Ne scaturiscono importanti considerazioni relativi alle

COMPETENZE degli operatori coinvolti

Il D.M. 3 agosto 2015: i soggetti con specifiche attribuzioni

- Progettista
(Tecnico abilitato o Prof. Antincendio)



- Responsabile dell'attività



- Addetti al servizio antincendio



- Coordinatore addetti servizio antincendio



- Coordinatore unità gestionale GSA



Il D.M. 3 agosto 2015: gli altri soggetti

- Occupante



- Occupante con disabilità



- Soccorritore



Il D.M. 3 agosto 2015: le figure

PROGETTISTA



Dopo aver raccolto le informazioni dal Responsabile dell'Attività, realizza il progetto di prevenzione incendi secondo le metodologie previste dal Codice, facendo anche riferimento alla normativa nazionale ed internazionale di maggior spessore da cui il Codice stesso **attinge metodi, soglie e parametri** (es. BS 9999 e NFPA 101 per le soluzioni alternative).

Progetta e documenta fin dalla fase iniziale la Gestione della Sicurezza Antincendio (G.S.A.)

PROGETTISTA



IL PROGETTISTA ANTINCENDIO DIVENTA, ANCORA DI PIÙ, UN VERO E PROPRIO **SPECIALISTA**, CON **CONOSCENZE, COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ SPECIFICHE** – ANCHE IN RELAZIONE AGLI ASPETTI GESTIONALI – CHE DEVONO ANDARE OLTRE GLI ASPETTI PIÙ STRETTAMENTE LEGISLATIVI E CHE VANNO COSTANTEMENTE AGGIORNATE

Il D.M. 3 agosto 2015: le figure

Le misure di prevenzione incendi

S.1 Reazione al fuoco

S.2 Resistenza al fuoco

S.3 Compartimentazione

S.4 Esodo

S.5 Gestione della sicurezza antincendio (G.S.A.)

S.6 Controllo dell'incendio

S.7 Rivelazione ed allarme

S.8 Controllo di fumi e calore

S.9 Operatività antincendio

S.10 Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio



Il D.M. 3 agosto 2015: le figure

PROGETTISTA



Un esempio: la reazione al fuoco



Il D.M. 3 agosto 2015: le figure

PROGETTISTA

Un esempio: la reazione al fuoco

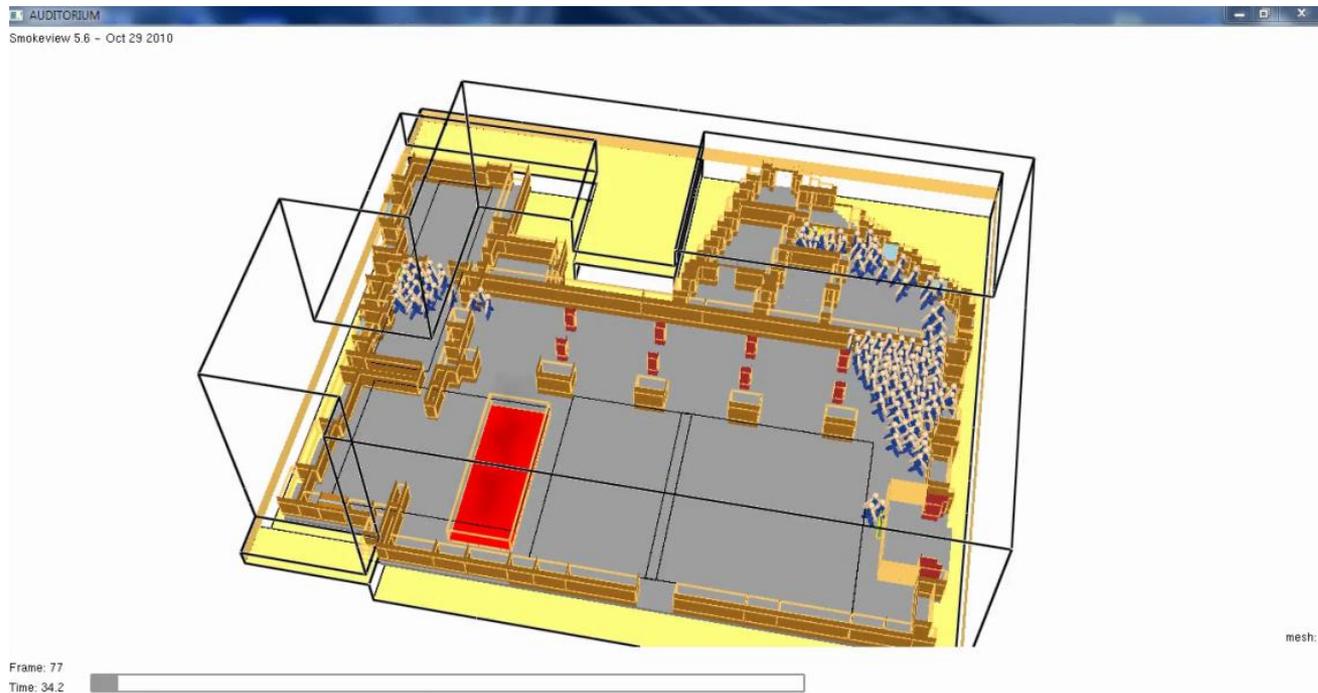


Il D.M. 3 agosto 2015: le figure



PROGETTISTA

Un esempio: la Fire Safety Engineering –
soluzioni alternative

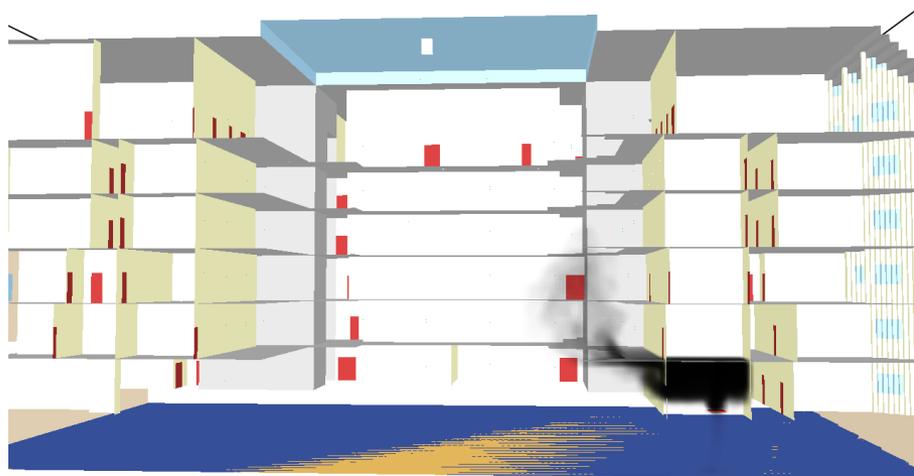


Il D.M. 3 agosto 2015: le figure



Il D.M. 3 agosto 2015: le figure

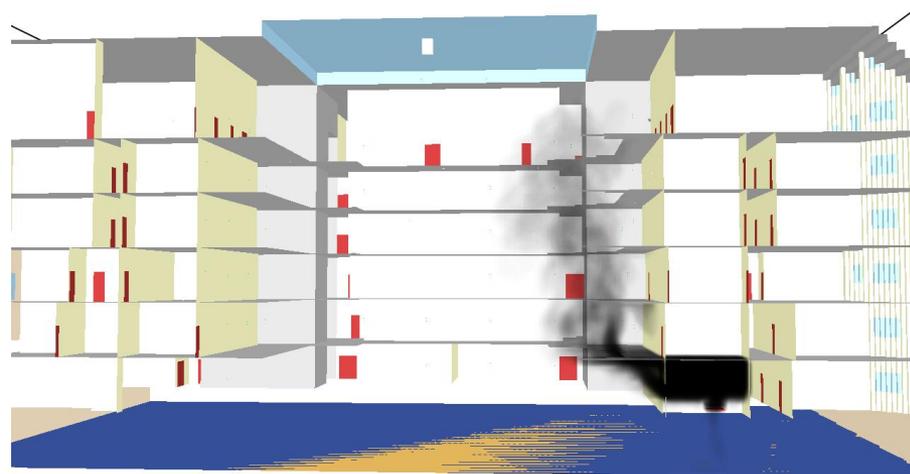
Smokeview 5.6 - Oct 29 2010



Frame: 740
Time: 88.8

mesh: 1

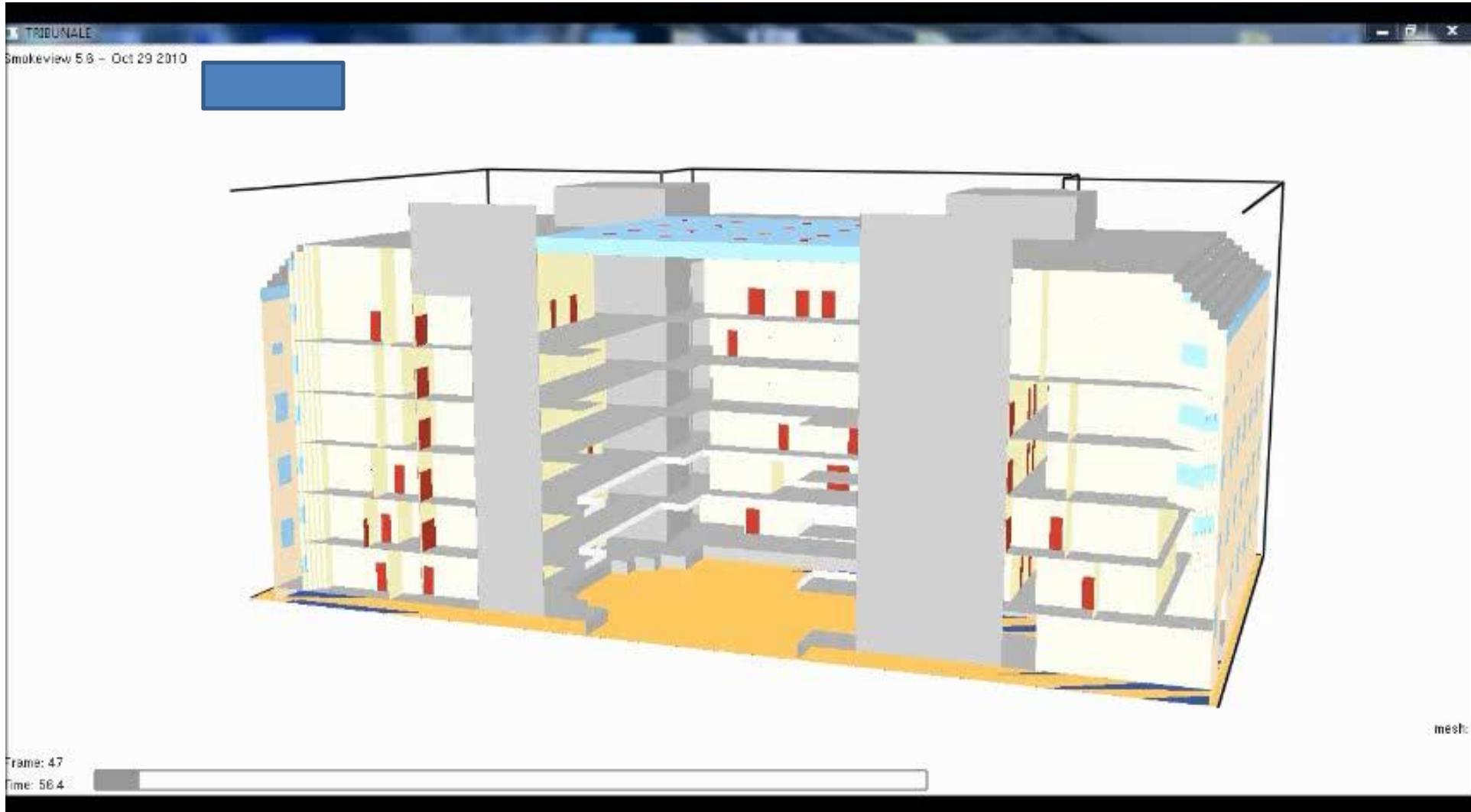
Smokeview 5.6 - Oct 29 2010



Frame: 977
Time: 117.2

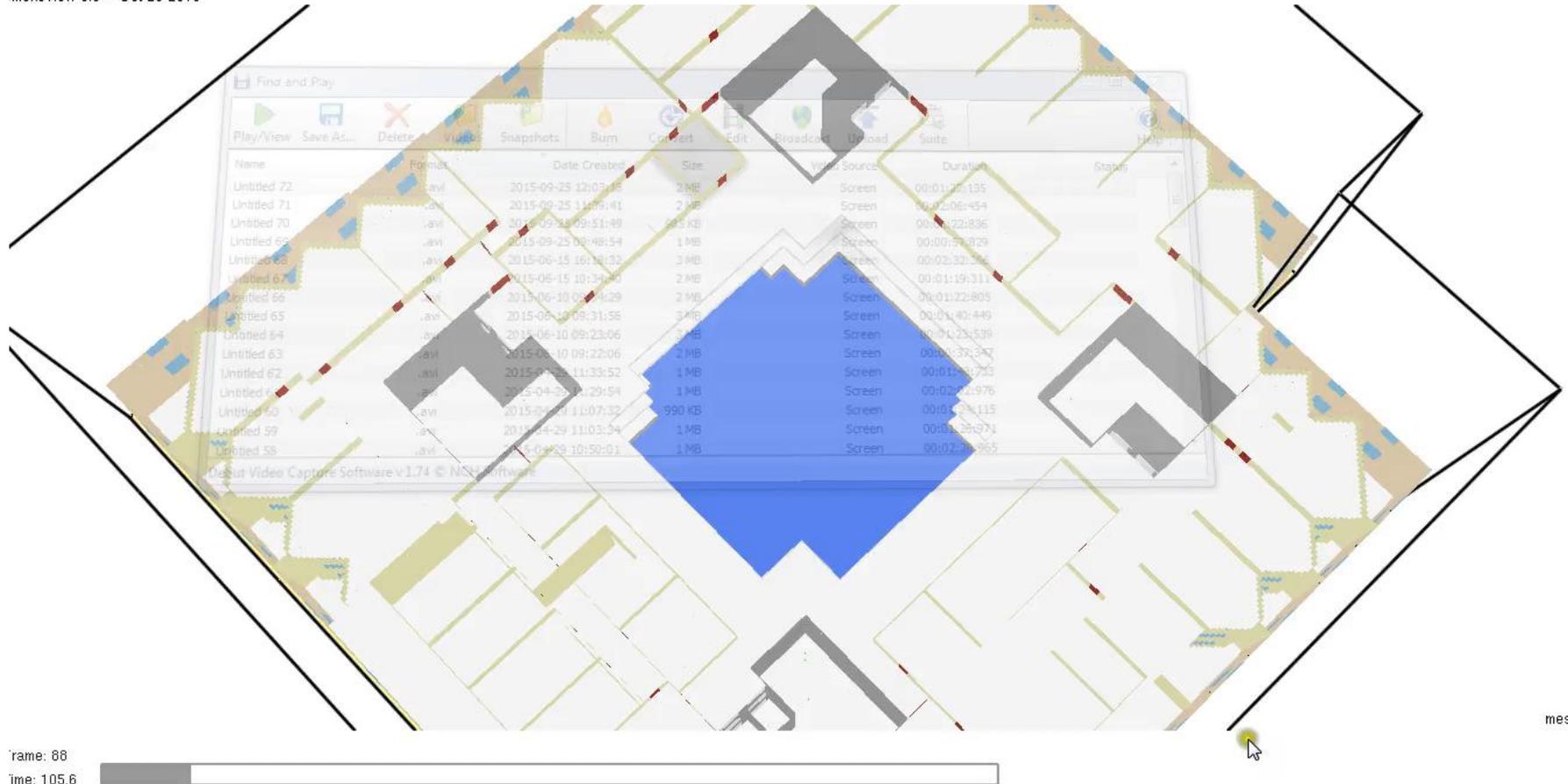
mesh: 1

Mall



Vortice

imokeyview 5.6 - Oct 29 2010



Find and Play

Play/View Save As... Delete View Snapshots Burn Convert Edit Broadcast Upload Suite Help

Name	Format	Date Created	Size	Video Source	Duration	Status
Untitled 72	.avi	2015-09-25 12:03:48	2 MB	Screen	00:01:28:135	
Untitled 71	.avi	2015-09-25 11:59:41	2 MB	Screen	00:02:06:454	
Untitled 70	.avi	2015-09-25 09:51:49	585 KB	Screen	00:00:22:836	
Untitled 69	.avi	2015-09-25 08:48:54	1 MB	Screen	00:00:58:829	
Untitled 68	.avi	2015-06-15 16:14:33	3 MB	Screen	00:02:32:381	
Untitled 67	.avi	2015-06-15 10:34:40	2 MB	Screen	00:01:19:311	
Untitled 66	.avi	2015-06-10 08:44:29	2 MB	Screen	00:01:32:805	
Untitled 65	.avi	2015-06-10 09:31:58	3 MB	Screen	00:01:40:449	
Untitled 64	.avi	2015-06-10 08:23:06	2 MB	Screen	00:01:23:539	
Untitled 63	.avi	2015-06-10 09:22:06	2 MB	Screen	00:01:39:347	
Untitled 62	.avi	2015-06-25 11:33:52	1 MB	Screen	00:01:28:753	
Untitled 61	.avi	2015-04-23 11:29:54	1 MB	Screen	00:02:11:976	
Untitled 60	.avi	2015-04-29 11:07:32	990 KB	Screen	00:01:28:115	
Untitled 59	.avi	2015-04-29 11:03:34	1 MB	Screen	00:01:28:071	
Untitled 58	.avi	2015-04-29 10:50:01	1 MB	Screen	00:02:48:965	

Desktop Video Capture Software v.1.74 © NSU Software

frame: 88
Time: 1.05.6

mesh:

Il D.M. 3 agosto 2015: le figure

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ



Ha la responsabilità di presentazione della SCIA, di verifica di eventuali modifiche all'interno dell'attività che dovessero intervenire e di mantenimento delle condizioni di sicurezza tramite la G.S.A.

Responsabile dell'Attività



Livello di prestazione I (come prassi esistente)

- organizza la GSA
- predispone, attua e verifica periodicamente il piano d'emergenza;
- garantisce il mantenimento in efficienza dei sistemi, dispositivi, attrezzature e delle altre misure antincendio adottate, effettuando verifiche di controllo ed interventi di manutenzione;
- predispone un registro dei controlli, commisurato alla complessità dell'attività, per il mantenimento del livello di sicurezza previsto nella progettazione, nell'osservanza di limitazioni e condizioni d'esercizio ivi indicate;

Responsabile dell'Attività



Livello di prestazione I

- predispone nota informativa e cartellonistica riportante divieti e precauzioni da osservare, numeri telefonici per l'attivazione dei servizi di emergenza, nonché riportante azioni da compiere per l'utilizzo delle attrezzature antincendio e per garantire l'esodo;
- verifica dell'osservanza di divieti, delle limitazioni e delle condizioni normali di esercizio;
- provvede a formazione ed informazione del personale su procedure ed attrezzature;
- nomina le figure della struttura organizzativa;
- adotta le misure di prevenzione incendi.

Responsabile dell'Attività



Livello di prestazione II

Tutte le responsabilità del livello di prestazione I ed in aggiunta le seguenti:

- adotta procedure gestionali e di manutenzione dei sistemi e delle attrezzature di sicurezza, inserite in apposito piano di mantenimento del livello di sicurezza antincendio;
- **eventualmente** predispone centro di gestione dell'emergenza conforme (paragrafo S.5.6.7);
- modifica il piano di emergenza a seguito di segnalazioni da parte del Coordinatore degli addetti al servizio antincendio.

Responsabile dell'Attività



Livello di prestazione III

Tutte le responsabilità del livello di prestazione I e II ed in aggiunta le seguenti:

**Livello di
prestazione
III**

- predispone centro di gestione dell'emergenza (paragrafo S.5.6.7);
- istituisce unità gestionale GSA.

Il D.M. 3 agosto 2015: le figure

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ



IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DEVE QUINDI CONOSCERE E SAPER
GESTIRE (O FAR GESTIRE) GLI ASPETTI RELATIVI
ALL'ORGANIZZAZIONE.



ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO

Livello di prestazione I - II - III

**L'ADDETTO DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE FORMATO E
ADDESTRATO AI COMPITI AD ESSO ASSEGNATI COME ACCADE
ATTUALMENTE**

COORDINATORE ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO

Livello di prestazione II - III



**È IL “CAPO SQUADRA” DEGLI ADDETTI, ANCHE CON FUNZIONI DI
INTERFACCIA CON I SOCCORRITORI**



COORDINATORE UNITÀ GESTIONALE GSA

- pianifica e organizza la GSA;
- predispose le procedure gestionali ed operative;
- aggiorna il piano di emergenza;
- segnala al responsabile dell'attività le non conformità e le inadempienze di sicurezza antincendio;
- sospende in caso di pericolo grave ed immediato le attività fino all'adeguamento delle condizioni di sicurezza;
- coordina il centro di gestione dell'emergenza

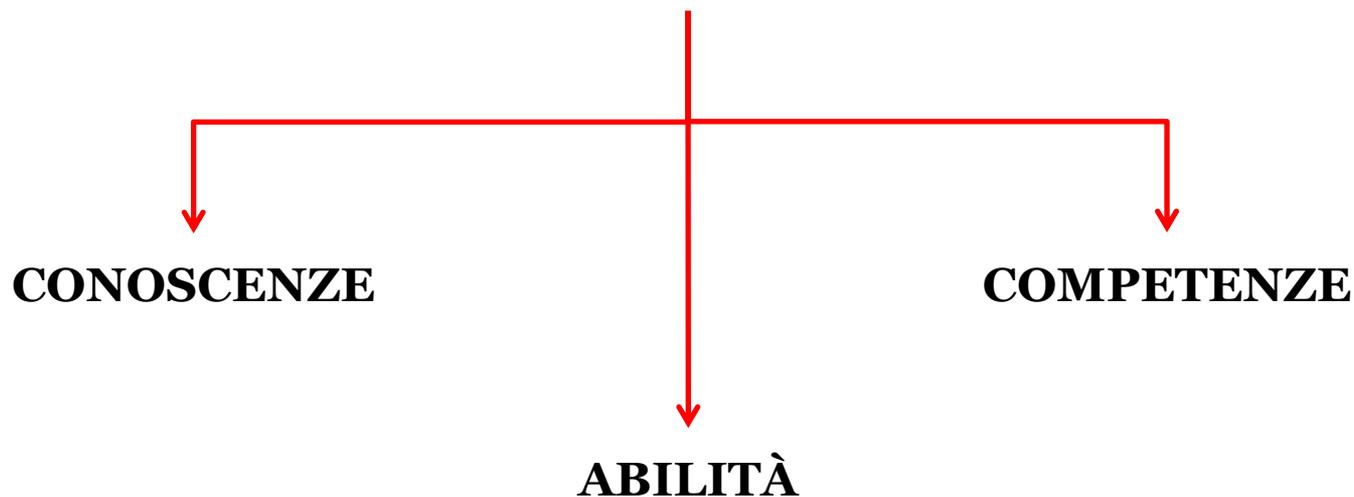
**Livello di
prestazione
III**



COORDINATORE UNITÀ GSA E IL PROGETTISTA



FIGURE PROFESSIONALI



IL CODICE LEGA GLI ASPETTI GESTIONALI AD UN IMPORTANTE PERCORSO DI “QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE”





COORDINATORE UNITÀ GSA E IL PROGETTISTA



Legge 4/2013 e D. Lgs. 13/2013

Chiunque esercita abitualmente o prevalentemente mediante lavoro intellettuale un'attività volta alla prestazione di servizi o opere a favore di terzi, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o collegi, deve:

- qualificare le proprie competenze;
- realizzare il proprio aggiornamento e la formazione continua;
- garantire il rispetto dei principi di deontologia professionale e trasparenza del mercato

Competenze e qualificazione professionale: lo stato dell'arte

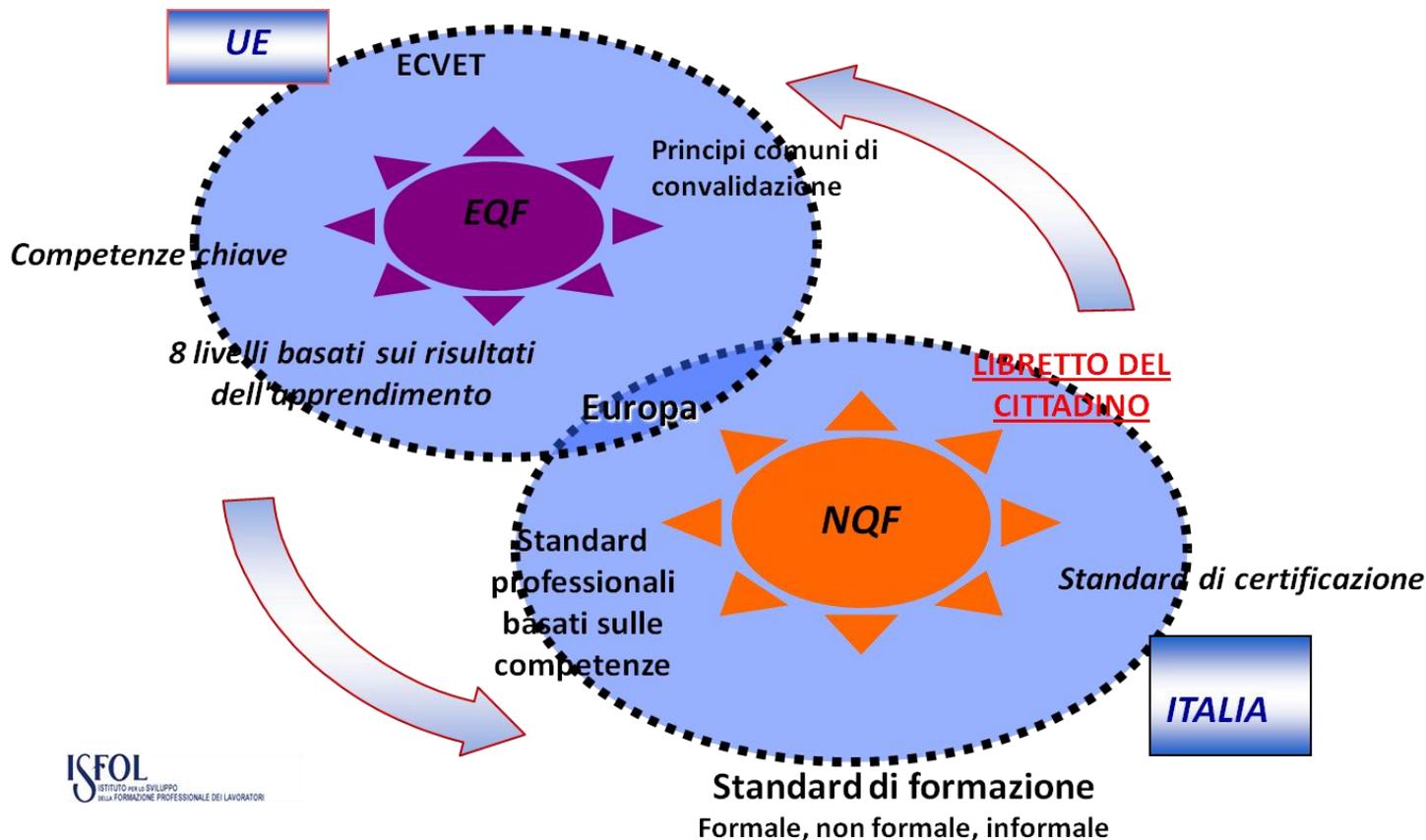
D. Lgs. N. 13 del 2013

CERTIFICAZIONE/QUALIFICAZIONE DELLE
CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

**EUROPEAN
QUALIFICATION
FRAMEWORK (EQF)**

Competenze e qualificazione professionale: lo stato dell'arte

European Framework (EQF) and National Framework (NQF)



Competenze e qualificazione professionale: la proposta AIAS

L'Associazione Professionale Italiana Ambiente e Sicurezza (A.I.A.S.) e

AIAS Professional Community (APC) Prevenzione Incendi

propongono la possibilità, attraverso un percorso di certificazione professionale, di entrare a far parte di un gruppo di professionisti altamente qualificati nel settore della prevenzione incendi e di una community dinamica e attenta alle novità tecniche e tecnologiche.



Competenze e qualificazione professionale: la proposta AIAS e la Confederation of Fire Protection Associations Europe (CFPA-E)



CFPA EUROPE[®]
FIRE PREVENTION, SECURITY AND NATURAL HAZARDS TRAINING

Member logos include:
- FPA Fire Protection Association
- Brandskyddsforeningen Swedish Fire Protection Association
- ANPI
- swissi
- cepreven
- SZPV
- APSEI
- VdS
- vfdb
- CNPP
- SPEK
- AIAS del 1975

2014